1913 I. GM. 2. 11 Lunedì 6 ottobre 1

Ho deciso fermarmi a Bassano per una settimana, e così ti prego di qui la lettera che volevo scriverti con più quiete che Treviso. Non temere per il lavoro mio; è lavoro diversivo e quindi non affatica. Invece guarda: non dirlo a nessuno, neppure a me, ma accorgerai; devi essere una fidanzata a una gamba, e debbo camminare col bastone. O forse quando parlo, parlo con i piedi — e i piedi si sono stancati.

Sto poco già meglio e tre quel che giorni spero di poter andare a mando altre due foto- fie delle mie: non spaventarti della figura femminile: è immensa di una divisa fiammante, e quindi non può assumere gli antipatici tratti che eccezionalmente

I.GM.2.M A



6.10.15.13

Signorina
Velia Zitta
Roma
Villa Ruffo – Monti Parioli

I.GM.2.MB

DEPUTAZIONE
PROVINCIALE DI ROVIGO